

Parte I

IDENTITA'.

Ragusa chiamata la “ Città dei ponti “

Città di antichissime origini, Ragusa (Raùsa in siciliano), è probabile che il nome sia derivato dall'arabo “Racchusa “, che vuol dire “ luogo famoso per grandioso avvenimento” e a dilanianti avvenimenti naturali fanno pensare anche la presenza di miniere di pece e asfalto, tracce sicure di violentissime eruzioni preistoriche.

Se tracce di insediamenti nei dintorni della collina di Ibla possono datarsi a partire dal III millennio AC, la città sicula di Ibla Erea risale al 1350 AC. Con la colonizzazione greca, nel VI secolo a.c. Ibla lega le sue sorti alla città greca di Camarina, per poi essere conquistata dai Cartaginesi prima e dai Romani poi. Con i Bizantini (IV secolo d.c.) Ibla diventa un importante centro abitato e con la conquista araba (868) Ragusa diventa città tributaria e importante centro politico economico. Conquistata dai Normanni nel 1091, la città diventa contea e conosce un periodo di grande sviluppo, specialmente sotto la signoria dei Chiaramonte, che riuniscono la contea di Ragusa alla contea di Modica. Ai Chiaramonte succedono i Cabrera, che trasferiscono la sede della Contea a Modica.

E' situata su tre alture separate dalle cave del San Leonardo e di Santa Domenica. L'aspetto barocco costituisce l'elemento unificante delle due realtà urbane create in seguito al sisma del 1693: la ricostruzione, avvenuta nel XVIII secolo la divide in due grandi quartieri, da una parte Ragusa superiore, situata sull'altopiano, e dall'altra Ragusa Ibla sorta dalle rovine dell'antica città e ricostruita secondo l'antico impianto medioevale. I capolavori architettonici, costruiti dopo il terremoto, insieme a tutti quelli presenti nella Val di Noto, hanno dato vita ad uno dei più grandi siti UNESCO del mondo.

Il riconoscimento di Ragusa quale patrimonio dell'umanità si inserisce nel più ampio contesto dell'iscrizione nelle liste Unesco dei comuni della Val di Noto, che punta alla valorizzazione del territorio della Sicilia sud-orientale come “sistema”. Il 22 gennaio 2004 è stato siglato il protocollo d'intesa Distretto culturale del Sud-Est tra l'Assessorato Regionale ai Beni Culturali e Ambientali e Pubblica Istruzione e gli otto comuni della Val di Noto: Caltagirone, Catania, Militello Val di Catania, Modica, Noto, Palazzolo Acreide, Ragusa, Sciacca.

Il riconoscimento Unesco è la testimonianza di un processo di tutela del patrimonio culturale avviato da tempo. La città di Ragusa può vantare ben 18 monumenti iscritti nelle liste dall'Unesco: il Duomo di S. Giorgio, la Cattedrale S. Giovanni Battista, le chiese di S. Maria delle Scale, S. Filippo Neri, S. Maria del Gesù, S. Francesco all'Immacolata, Anime Sante del Purgatorio, Maria SS. dell'Itria, S. Giuseppe, S. Maria dei Miracoli, e i palazzi Battaglia, Zacco, Sortino Trono, Bertini, La Rocca, Cosentini, della Cancelleria e del Vescovado.

							
Palazzo della Cancelleria	Chiesa Maria SS. dell'Arco	Palazzo La Rocca	Chiesa di S. Giorgio	Chiesa di S. Giuseppe Cosentini	Palazzo Vescovile	Palazzo Schiavone	Chiesa di S. Maria dei Miracoli

Il territorio di Ragusa comprende anche il centro balneare di Marina di Ragusa e le frazioni di San Giacomo e Donnafugata.

LE PERSONE

La popolazione residente per l'ultimo quinquennio si mantiene intorno alle 72.000 unità, con un andamento demografico lievemente crescente, generato dai flussi migratori.

Il saldo naturale, calcolato come differenza tra nati e deceduti ogni anno, è sempre negativo, con una tendenza crescente nel 2007.

Il saldo migratorio, calcolato come differenza tra immigrati ed emigrati ogni anno, evidenzia un andamento crescente, con un picco nel 2003 e un flusso positivo elevato anche nel 2004

La composizione per sesso della popolazione rivela una costante prevalenza femminile sul totale. La percentuale di donne nel 2007 è pari al 50,32% .

La composizione per età della popolazione indica che la fascia d'età più numerosa è l'età adulta (è anche la fascia d'età più ampia, poiché si estende per 35 anni ed è anche la fascia d'età che nel triennio registra un aumento più consistente. Anche la popolazione in età prescolare è in lieve aumento. Il numero di persone in età di forza lavoro è lievemente diminuita, mentre la popolazione in età senile subisce un leggero aumento.

Il numero di famiglie aumenta passando dai 28.937 nuclei familiari del 2006 a 29.248 del 2007.

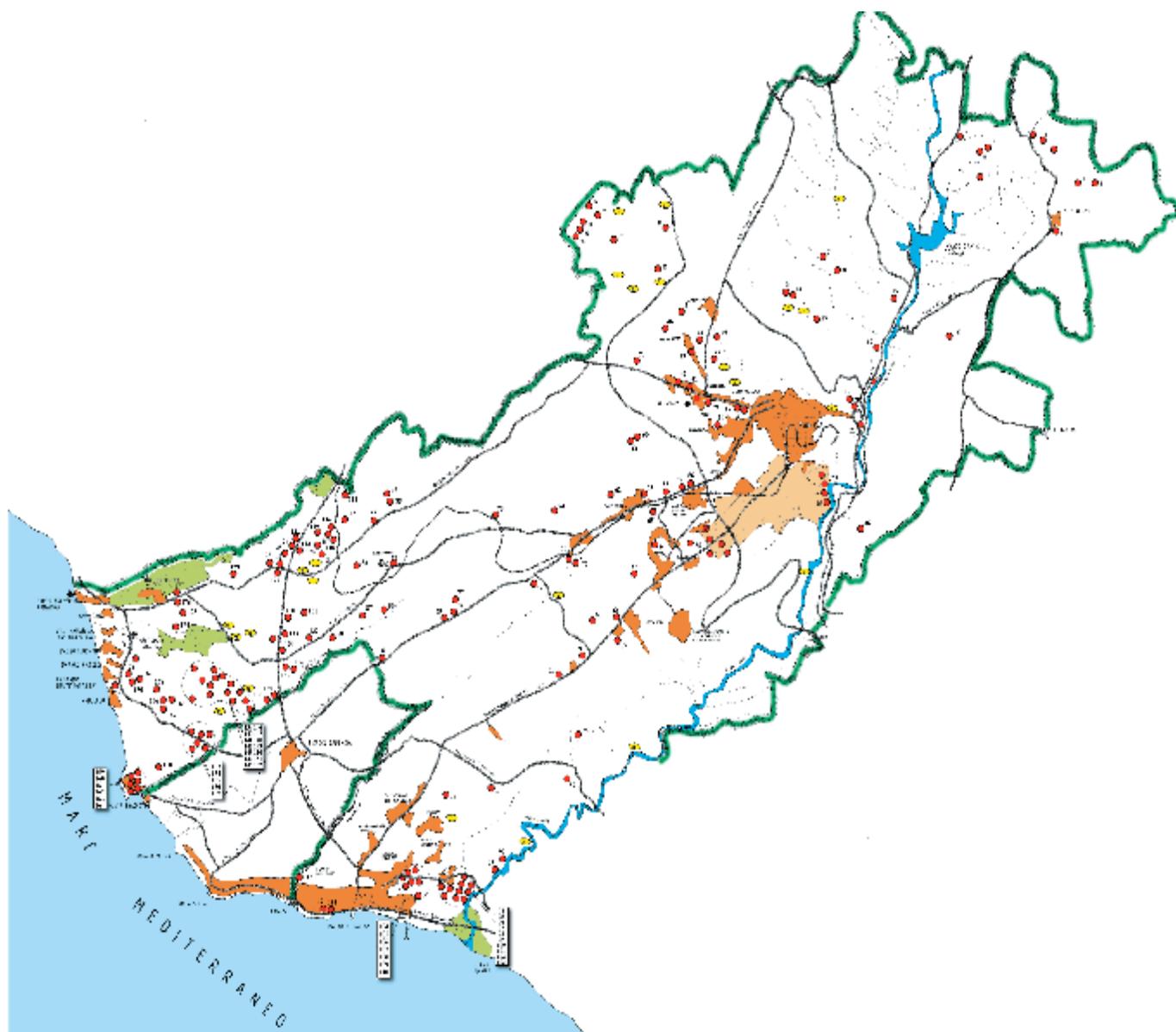
Se si considera il numero di famiglie per sesso del capofamiglia, risulta che solo una famiglia su quattro è intestata a una donna, con una proporzione che rimane abbastanza costante nel tempo (l'84 % nel 2007).

Infine, il numero di matrimoni celebrati ogni anno mostra un incremento a partire dal 2005. Nel 2007 la quota di matrimoni civili registra un aumento rispetto al totale dei matrimoni celebrati con una percentuale del 18,19 %.

IL TERRITORIO

Ragusa è situata nella parte meridionale dei monti Iblei, è il capoluogo di provincia più a sud d'Italia.. Rappresenta il settimo comune della Regione Sicilia per numero di abitanti. E' il comune più ricco dell'isola e fra i più agiati del meridione.

Il territorio di Ragusa si estende per una superficie di 442 Km². La città di Ragusa è fiancheggiata dalla Valle del fiume Irmínio, che attraversa a est tutto il territorio del Comune, dai monti iblei fino al mare. A nord della città l'Irmínio forma l'invaso artificiale di Santa Rosalia. Verso il mare Ragusa si affaccia con due lembi di territorio, che circondano il Comune di Santa Croce Camerina. A est si estende il centro balneare di Marina di Ragusa mentre a ovest si allunga il litorale di Punta Braccetto fino all'insediamento archeologico di Kamarina. Tra Kamarina e l'abitato di Ragusa si trova Donnafugata, con il bellissimo castello omonimo, mentre a nord del lago di Santa Rosalia sorge la piccola frazione di San Giacomo.



L'AMMINISTRAZIONE

Gli organi di governo

Gli organi di governo del Comune, come previsto dal Testo Unico Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) sono il Consiglio, la Giunta, il Sindaco. Il Comune di Ragusa prevede anche lo strumento di partecipazione dei Consigli di Circoscrizione.

Il Consiglio Comunale della città di Ragusa è costituito da 30 consiglieri, trattandosi di città con popolazione compresa tra i 30.000 e i 100.000 abitanti. Di seguito è indicata la composizione del Consiglio Comunale alla data del 31-12-2007

Carica	Cognome	Nome	Periodo	Gruppo politico
Presidente	La Rosa	Salvatore		U.D.C.
Consigliere	Dipasquale	Emanuele	da luglio 2007	FORZA ITALIA
Consigliere	Arezzo	Corrado	da giugno 2007	U.D.C.
Consigliere	Di Paola	Antonio		U.D.C.
Consigliere	Lo Destro	Giuseppe		DEMOCRATICI DI SINISTRA
Consigliere	Occhipinti	Salvatore		FORZA ITALIA
Capogruppo	Frisina	Vito		DEMOCRATICI DI SINISTRA
Consigliere	Calabrese	Antonio		DEMOCRATICI DI SINISTRA
Consigliere	Giaquinta	Salvatore		MASSARI PER RAGUSA
Consigliere	Schininà	Riccardo		DEMOCRATICI DI SINISTRA
Consigliere	Lauretta	Giovanni	da giugno 2007	DEMOCRATICI DI SINISTRA
Consigliere	Celestre	Francesco		FORZA ITALIA
Capogruppo	Firrinçieli	Giorgio	da luglio 2007	U.D.C.
Consigliere	Ilardo	Fabrizio		FORZA ITALIA
Consigliere	Occhipinti	Massimo	da luglio 2007	ALLEANZA NAZIONALE
Consigliere	Fidone	Salvatore		U.D.C.
Consigliere	Galfo	Mario		DIPASQUALE SINDACO
Capogruppo	La Porta	Carmelo		LA MARGHERITA
Consigliere	Guastella	Sergio		MASSARI PER RAGUSA
Consigliere	La Terra	Rita		P.R.I.
Consigliere	Frasca	Filippo		ALLEANZA NAZIONALE
Capogruppo	Martorana	Salvatore	da giugno 2007	ITALIA DEI VALORI
Consigliere	Distefano	Emanuele		FORZA ITALIA
Consigliere	Barrera	Antonono		DEMOCRATICI DI SINISTRA
Consigliere	Chiavola	Mario		ALLEANZA NAZIONALE
Capogruppo	Fazzino	Santa	da giugno 2007	DIPASQUALE SINDACO
Consigliere	Distefano	Giuseppe		LA MARGHERITA
Capogruppo	Angelica	Filippo		RAGUSA POPOLARE
Capogruppo	Migliore	Vita		LAICI SOCIALISTI
Capogruppo	Cappello	Giuseppe		RAGUSA SOPRATTUTTO

Si specifica che nel corso dell'anno 2007 la composizione del Consiglio comunale ha subito le seguenti variazioni:

Dipasquale Emanuele	subentra al consigliere	Tasca Miche
Arezzo Corrado	“	“
Lauretta Giovanni	“	“
Firringioli Giorgio	“	“
Occhipinti Massimo	“	“
Fazzino Santa	“	“
Martorana Salvatore	“	“

Il Consiglio Comunale può istituire commissioni permanenti, temporanee o speciali, composte con criterio proporzionale fra i rappresentanti di tutti i gruppi politici consiliari. Il Regolamento del Comune di Ragusa prevede 7 Commissioni Consiliari permanenti: Affari Generali, Assetto del Territorio, Ambiente, Risorse, Cultura e Attività sociali , Sviluppo economiche. Lo Statuto del Comune di Ragusa prevede anche la commissione Trasparenza.¹.

Trasparenza
Di Paola Antonio
Schininà Riccardo
Celestre Francesco
Distefano Emanuele
Firriniceli Giorgio
La Porta Carmelo
Guastella Sergio
Migliore Vita
La Terra Rita
Lauretta Giovanni
Cappello Giuseppe
Frasca Filippo
Angelica Filippino
Martorana Salvatore
Occhipinti Massimo
Fazzino Santa
Giaquinta Salvatore

La Giunta Municipale del Comune di Ragusa è composta da nove membri, il Sindaco, che la presiede, e otto assessori. Di seguito la composizione della Giunta dall' 1.1.2007 all' 1.07.2007.

Carica	Deleghe
Sindaco	Urbanistica, Centri storici, Polizia Municipale, Sicurezza pubblica,

Rag.EMANUELE DIPASQUALE (Forza Italia)	Viabilità e Traffico, Città, Cooperazione Internazionale.
Vice Sindaco Dr. GIOVANNI COSENTINI (U.D.C.)	Sviluppo economico, Sostegno alle attività produttive, Politiche per l'occupazione, Contenzioso e Sanità.
Assessore Geom.FRANCESCO BARONE (Forza Italia)	Cultura, Beni culturali, Politiche Giovanili, Spettacolo, Sport ed Edilizia Sportiva, Rapporti con il Consiglio
Assessore Dr. ROCCO BITETTI (Alleanza Nazionale)	Assistenza e Solidarietà, Servizi alla persona, Recupero sociale, Università.Tutela animali.
Assessore Ing. SALVATORE BRINCH (U.D.C.	Lavori Pubblici, Impianti Tecnologici, Pubblica Illuminazione, Gestione dei sistemi informatici.
Assessore Dr. GIANCARLO MIGLIORISI (Forza Italia)	Società miste e partecipate, Politiche e Risorse comunitarie, Tutela del territorio e dell'ambiente, Servizi ecologici, Protezione civile, Programmazione negoziata e sviluppo locale.
Assessore Dott.sa MARIA TERESA TUMINO	Bilancio e programmazione, Provveditorato ed economato, Servizi tributari, Affari patrimoniali e Contratti.
Assessore Sig. VENERANDO SUIZZO (U.D.C.)	Gestione, Riqualificazione Professionale, Razionalizzazione e Riordino del personale, Pubblica Istruzione ed Edilizia scolastica, Servizi al Cittadino e Decentramento.
Assessore Sig. GIOVANNI OCCHIPINTI (Forza Italia)	Turismo, Verde pubblico, Arredo urbano, Trasporti Pubblici e Formazione professionale

La Giunta Municipale del Comune di Ragusa è composta da nove membri, il Sindaco, che la presiede, e otto assessori. Di seguito la composizione della Giunta dal 02.07.2007 al 31-12-2007.

Carica	Deleghe
Sindaco	Urbanistica, Centri storici, Città, Cooperazione internazionale,

Rag. EMANUELE DIPASQUALE (Forza Italia)	Sicurezza pubblica, Turismo.
Vice Sindaco Dr. GIOVANNI COSENTINI l'occl (U.D.C.)	Sviluppo economico, Sostegno alle attività produttive, Politiche per l'occupazione, Contenzioso, Lavori pubblici, Pubblica illuminazione
Assessore Geom. FRANCESCO BARONE (Forza Italia)	Cultura, Beni culturali, Politiche giovanili, Spettacolo, Sport ed Edilizia Sportiva, Rapporti con il Consiglio
Assessore Dr. ROCCO BITETTI (Alleanza Nazionale)	Assistenza e Solidarietà, Servizi alla persona, Recupero sociale, Università. Tutela animali.
Assessore Sig.ra MALFA MARIA (U.D.C.)	Verde pubblico, Arredo urbano, Formazione professionale, Gestione dei sistemi informatici
Assessore Dr. GIANCARLO MIGLIORISI (Forza Italia)	Società miste e partecipate, Politiche e Risorse comunitarie, Tutela del territorio e dell'ambiente, Servizi ecologici, Protezione civile, Programmazione negoziata e sviluppo locale, Impianti tecnologici.
Assessore Dr. SALVATORE ROCCARO (Alleanza Nazionale)	Bilancio e programmazione, Provveditorato ed economato, Servizi tributari, Affari patrimoniali e Contratti, Sanità.
Assessore Sig. VENERANDO SUIZZO (U.D.C.)	Gestione, Riqualificazione del personale, Razionalizzazione e riordino del personale, Pubblica Istruzione ed Edilizia scolastica, Servizi al Cittadino e Decentramento.
Assessore Rag. MICHELE TASCA (Forza Italia)	Polizia Municipale, Viabilità e traffico, Trasporti pubblici.

Il Comune di Ragusa prevede 6 Circoscrizioni di decentramento territoriale: Ragusa Centro, Ragusa Sud, Ragusa Ovest, Ragusa Ibla, Marina di Ragusa e San Giacomo. Ogni Consiglio di Circoscrizione è composto da un numero variabile di membri, in base alla popolazione della Circoscrizione

LE SOCIETA' E GLI ENTI PARTECIPATI

IL COMUNE DI RAGUSA controlla la società Iblea Ambiente Srl. Partecipa inoltre al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI), al Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa e al Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casaria (CoRFiLaC).



Iblea Ambiente Srl

è una società a socio unico. Il 100% del capitale è infatti detenuto dal Comune di Ragusa. È stata costituita nel 1999 per la gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti. Dal 2004 infatti è operativa la società ATO Ragusa Ambiente SpA, una società d'ambito (ATO sta per Ambito Territoriale Ottimale) costituita nel 2002 per svolgere a livello provinciale il servizio di igiene urbana nei comuni della Provincia di Ragusa.

Dal 1° luglio 2004 è stata posta in liquidazione. Con contratto del 12.4.2005 il servizio è transitato all'ATO ed è stato svolto, nelle more della gara unica, da Ibleambiente.

Nel 2007 si è provveduto alla predisposizione ed approvazione degli atti per l'affidamento del servizio ad altra ditta.

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI)

è stato costituito nel 1962 per agevolare l'insediamento di attività artigianali e industriali sul territorio. Gli enti che vi aderiscono sono l'Assessorato Industria Regione Siciliana, la Provincia Regionale di Ragusa, la Camera di Commercio di Ragusa, i 12 comuni della Provincia, l'Associazione degli Industriali di Ragusa, la Banca Agricola Popolare di Ragusa, l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili e la SOSVI (Società di Sviluppo Ibleo). I servizi forniti alle realtà industriali e artigianali insediate sono la rete idrica e fognaria, con impianto di depurazione in contrada Lusìa, e un ampio Centro Direzionale con ufficio postale, banca, mensa interaziendale, bar e ristorante. Presso il Centro Direzionale trovano la propria sede anche l'Assindustria, la CNA, la Cassa Edile e l'Ufficio Tecnico Provinciale.



Il Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casaria (CoRFiLaC)

è un ente con personalità di diritto pubblico della Regione Siciliana, con la partecipazione dell'Università di Catania, del Comune di Ragusa, le associazioni dei produttori AUZI e Irminio, e il Consorzio di Bonifica n. 8. Il CoRFiLaC nasce dal "Progetto Ibleo" nel 1996, per creare un ponte tra il mondo della ricerca e il mondo della produzione, nel rispetto delle esigenze dei consumatori. Oggi il CoRFiLaC svolge attività di ricerca e promozione nel campo della caseificazione, nell'ottica della tutela delle tradizioni casearie siciliane e del rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale locale.



Il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa

è stato costituito nel 1995 al fine di gestire le iniziative universitarie del territorio ibleo e promuovere la cultura necessaria allo sviluppo dell'economia della zona. I soci fondatori sono la Provincia di Ragusa, il Comune di Ragusa e l'Associazione per la Libera Università degli Iblei (ALUI). Oggi oltre ai soci fondatori aderiscono al Consorzio anche altri enti: il Comune di Modica, il Comune di Comiso, il Comune di Ispica, la Banca Agricola Popolare di Ragusa e la società Cities On Line. Attualmente le facoltà attivate nella sede universitaria di Ragusa sono Agraria, Lingue, Giurisprudenza, Medicina e Chirurgia.

I VALORI

Lo Statuto di un Comune può leggersi come una Carta dei Valori a cui l'ente si ispira per guidare nel tempo le proprie politiche e le proprie azioni di governo della città. Il Comune di Ragusa ha espresso i valori di riferimento nel proprio Statuto all'articolo 2 – Finalità.

“Il Comune garantisce e tutela i diritti inviolabili della persona, nel rispetto dei valori di libertà, democrazia, solidarietà ed unità nazionale. (...) Promuove ogni utile iniziativa per assicurare pari trattamento senza distinzione di età, sesso, razza, lingua, religione, opinione, condizione personale o sociale (...)

promuove la cultura della pace e dei diritti umani (...). Contribuisce a favorire il processo di integrazione europea (...). Favorisce inoltre, data la sua posizione geografica, le relazioni culturali fra i popoli del mediterraneo e riconosce le potenzialità rappresentate dalla presenza degli extra-comunitari, favorendone l'integrazione nella comunità sulla base del reciproco rispetto dei diritti e dei doveri. (...)

Il Comune privilegia gli interessi delle fasce sociali più deboli (minori, disabili, anziani, categorie a rischio) promuovendo l'accesso ai servizi organizzati o controllati dall'amministrazione comunale (...).

Il Comune riconosce l'essenziale ruolo della famiglia per il benessere sociale e ne favorisce la funzione; valorizza la maternità e la paternità assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi (...).

Il Comune, anche in nome delle generazioni future, assicura la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente (...). Il Comune valorizza il patrimonio storico, artistico, naturalistico, archeologico, culturale e le tradizioni popolari della città, garantendone il godimento da parte della collettività (...)

Il Comune considera i cittadini singoli o associati, quali soggetti di partecipazione, capaci di un contributo autonomo per il perseguimento degli interessi generali, promuove la partecipazione alla formazione degli atti programmatici, ne determina le forme di concorso al governo della città, valorizzando il principio di cittadinanza attiva (...)

Il Comune riconosce le funzioni dell'associazionismo, del volontariato e della cooperazione sociale come momenti di partecipazione dei cittadini alla vita della comunità e come manifestazioni di impegno civile, incentivando l'accesso alle strutture dell'ente attraverso anche l'istituzione di appositi organismi di partecipazione (...)

Il Comune favorisce le diverse forme di iniziative economiche ed individua nella valorizzazione delle risorse agricole e nella promozione delle attività turistiche e nello sviluppo delle piccole e medie imprese i fattori primari per uno sviluppo integrato ed equilibrato (...).”

LA MISSIONE

“La volontà di abbandonare la politica delle parole per passare a quella dei fatti” è sintetizzata dal Sindaco nel “Programma elettorale per la città di Ragusa”; per attuare ciò è opportuno instaurare un forte dialogo con la gente attraverso l’ascolto e il confronto.

Una città che ascolta con modalità permanente, che sancisce il principio che tutte le scelte, piccole e grandi vanno ad inquadrarsi in un sistema di concertazione e che realizza l'esperienza del bilancio partecipativo, è una città che sarà sentita propria da tutta la comunità.

In ordine ai Servizi alle persone, sarà posta attenzione al corretto funzionamento delle quotidiane attività degli uffici comunali al fine di rendere più agile ed esaustivo il contatto quotidiano tra cittadino e Municipio.

Massimo impegno sarà rivolto all’attuazione di un reale e concreto decentramento amministrativo.

Il bene sicurezza per i cittadini deve scaturire da una riaffermata cultura della legalità: tutti i cittadini hanno diritti e doveri, espressione di serena convivenza per assicurare al cittadino il diritto primario di vivere liberamente la propria città e cercare il bene comune.

Dovrà essere rimodulato il modello di viabilità di alcuni distretti viari, considerati veri e propri nodi della circolazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche della mobilità nei luoghi meta di significativi flussi turistici.

Una comunità che voglia stare al passo con i tempi, che vuole essere impegnata a competere con l’evoluzione ed il forte cambiamento socio economico che i nostri tempi fanno registrare, che vuole essere degna componente di questa nuova Europa e che avverte il bisogno di esistere quale possibile territorio di riferimento della costituenda “Area di libero scambio” del Mediterraneo, non può e non deve abbassare la guardia nel confronto, che diventa competizione circa la realizzazione di un sistema di infrastrutture che consentono di trasformare le minacce insite nei cambiamenti epocali in opportunità di affermazione.